

19. Nov. 1908

Caro Professore

Il Consiglio è stato di parere che
come Lei dice sarebbe desiderabile as-
sai affidare parte del lavoro ad al-
tri tipografi, ottenendo così una pro-
duzione doppia. E giacchè Lei si of-
fre di fare tale proposta a Cappelletti;
accettando volentieri questa sua offer-
ta. Ma riconoscendo che il contrat-
to da diritto al Cappelletti di stampare
tutta l'opera, ritiene che la pro-
posta di cedere parte ad altri
tipografi andrà fatta molto
cautamente, e qualora il
Cappelletti accettasse, bisognerebbe
che tale accettazione
fosse esplicita e tale da co

stituire una modificazione
al contratto; e per questo desi-
dererebbe che fosse veduta e
approvata dal nostro Con-
sorzio legale.

In quanto al modo di presen-
tare la cosa al Cappelli; siamo
sicuri che nessuno potrà
farlo in modo più persuasi-
vo di Lei; volendoci come rogiti-
mi anche il fatto che lui in
molte particolari non si è
attenuto al contratto.

Compie l'occasione in
stesso di accennare ^{al Cappelli} alle Con-
venienze per la società di far la
votare contemporaneamente

Se un'altra tipografia, visto che
non ottenevano da lui il nu-
mero di fogli pattuiti, ma
egli fece orecchio di mercante

Mi auguro che le Sue proteste
che abbiamo a nostre broni-
enti e che la Sua Diplomazia
abbia a riuscire e convincere il
Cappell.

Con saluti cordiali
affetto
om

Orchi Velli nel Cat. Herb. Pisani
quando citi Michel mette sempre
D. Michel invece di P. A. Michel
Doppinipis nell'elenco degli autori?
mette Petrus Antonius